



Unione Sindacale Italiana Carabinieri

NOTA

“straordinario per il tempo trascorso per indossare la divisa”

Pervengono molte richieste su un ricorso proposto da una associazione sindacale circa lo straordinario per il tempo trascorso per indossare la divisa.

Il cd “tempo tuta”

Facciamo un po’ di chiarezza

L’USIC *non* parteciperà a questo ricorso!!!

non riteniamo ci siano gli elementi utili per il buon esito dello stesso. Ricordiamo inoltre che già alcuni TAR (es.di Bari) non hanno accolto il ricorso di militari dell’esercito (addebitando le spese di giustizia ai ricorrenti) e riconoscendo tale diritto soltanto a chi indossa per esempio il camice in ospedale (per motivi di igiene vengono obbligati ad indossarlo solo quando sono in ospedale).

Di conseguenza la condizione imposta dal giudice amministrativo è ormai pacifica.

Laddove sia data al lavoratore la facoltà di scegliere il tempo ed il luogo ove indossare la divisa, questa attività non rientrerà nell’orario di lavoro, bensì tra gli atti di diligenza preparatoria allo svolgimento dell’attività lavorativa e, come tale, non dovrà essere retribuita.

Anche la Suprema Corte ha stabilito che il tempo trascorso dal lavoratore nell’indossare il camice da lavoro o la divisa rientra, a pieno titolo, nell’orario di lavoro, ma solo in presenza di alcune condizioni:

se il dipendente può scegliere liberamente le modalità e il tempo in cui indossare il vestiario necessario all’espletamento della prestazione, (presso il proprio domicilio, ad esempio) non si potrà computare tale arco temporale all’interno dell’orario di lavoro. In questa circostanza, infatti, la scelta del

momento e del luogo dove realizzare la vestizione non riflettono l'espressione di alcun potere del datore: si parla, in tali casi, di gesti propedeutici all'attività lavorativa, connessi alla diligenza preparatoria della prestazione

Pertanto non metteremo a rischio i nostri iscritti di soccombere o addirittura a rischio di "un addebito di spese di giudizio..."

Infine alcuni chiarimenti circa l'assistenza legale ai nostri iscritti

L'USIC sta creando uno staff di colleghi preparati per affrontare difese disciplinari di stato e di corpo al fine di dare la massima professionalità ai nostri colleghi.

Vi ricordo inoltre che già questa associazione sindacale fornisce agli iscritti assistenza legale gratuita (memorie difensive ricorso gerarchico e al capo dello stato) mentre invece per quanto attiene al ricorso al TAR si dovranno necessariamente affrontare delle spese che, viste le note convenzioni saranno limitate al minimo.

Per tale motivo la sede centrale sta contattando diverse assicurazioni al fine di poter evitare anche questi costi attraverso una polizza tutela legale.

Continueremo come sempre a lavorare nell'interesse del carabiniere e nella tutela dell'iscritto....

Restiamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

A breve a disposizione degli iscritti il numero unico di assistenza legale USIC

La Segreteria